



Installazioni nei Giardini Fresia

[FOTO CUCCHIETTI]

Dall'altalena metaforica alle architetture naziste

Cuneo.

Nei Giardini Fresia da stasera galleria a cielo aperto

«Zooart» da stasera trasforma come ogni estate, da sei anni, i Giardini Fresia di Cuneo in una galleria d'arte a cielo aperto. Michela Guggia direttrice artistica della manifestazione con Ornella Calvetti e Marco Sasia, sottolinea la novità rappresentata quest'anno dalla presenza di artisti provenienti da Giappone e Francia. Ogni sette giorni, sempre di giovedì, nuovo taglio del nastro e «cambio» dei protagonisti». Stasera, alle 21, per il vernissage ci sarà una rappresentazione di teatro-danza di Giuliana Garavini della compagnia Debut, intitolata «R-esistenza donna». Il percorso tra

le opere collocate nei vialetti, nelle aiuole e sotto i grandi alberi presenta Laura Ambrosi autrice di un'altalena metaforica, le strutture in carta washì del giapponese Hiroaki, le figure selvagge dell'alsaziana Marie Paule Bilger, le fotografie di Alessandra Baldoni, gli spazi vissuti della trentina Stefania Bona, le architetture naziste trasformate in incubi visivi della napoletana Amelia Valletta, le modificazioni della materia e della forma di Pinuccio Revello, l'«Out door private view» dei Portage R.P., al secolo Enrico Gaido e Alessandra Lappano, che offrono prospettive spaziali, mentre Michele Cantamessa riflette visivamente sul tema dell'identità. Completano l'esposizione i panda astratti di Kimitake Sato e il video dedicato al tempo di Alessandro Paseri, Federico Fornicola e Maristella Colombo. Orario di apertura dalle 21 alle 24, ingresso gratuito.

[V. P.]